

Giochi proibiti a Fantopoli III / 2024

Esercitazione in Simulata

SITUAZIONE GENERALE

Siete membri del CdA (Consiglio di Amministrazione) di una Cooperativa Sociale. La Cooperativa ha una lunga storia di gestione servizi sociali ed è nota nel territorio. La cultura della vostra organizzazione, secondo quanto scritto nello statuto, si basa su una filosofia che fonda l'attenzione alle persone più deboli, ai diritti e alla giustizia sociale, l'attenzione alla qualità del lavoro e dei servizi erogati e la partecipazione dei soci ai processi decisionali e alla vita e allo sviluppo organizzativo. Nei documenti ufficiali e sul sito esprimete una importante dimensione etica e un ideale democratico in relazione al funzionamento interno e ai rapporti con l'ambiente organizzativo. Il cambiamento per una società più giusta è indicato come fine ultimo della vostra azione.

La vostra attività principale è la gestione di servizi sociali rivolti a minori, giovani, persone disabili e famiglie in difficoltà, inclusi alcuni servizi di aggregazione rivolti ad adolescenti, in convenzione con enti pubblici locali.

Nella prossima riunione di CdA dovete discutere un problema scoppiato in un servizio aperto da poco tempo, un Centro di Aggregazione Giovanile (CAG) in un quartiere molto complicato di periferia del comune di FANTOPOLI, proprietario della struttura che gestite in convenzione. Il comune è anche uno dei principali partner e finanziatori delle vostre attuali attività.

SITUAZIONE SPECIFICA

Enrico, un giovane operatore da poco assunto con contratto a tutele crescenti (Jobs Act) dalla vostra cooperativa per lavorare al CAG del Comune di FANTOPOLI, pare abbia utilizzato in modo incongruo la struttura comunale e i computer del CAG. Risulta infatti dai tabulati del comune che qualcuno si è collegato numerose volte su internet in orari tardo serali – notturni (anche oltre l'una di notte) con siti che propongono giochi con scommesse on-line. Gli orari corrispondono a giorni in cui Enrico era di turno al CAG, quando però l'apertura è prevista fino alle 22.30.

Il comune esprime molta preoccupazione e sfiducia nei confronti di un operatore che fa questo genere di cose e d'altro canto dovrebbe avere una responsabilità educativa nei confronti degli adolescenti, alcuni dei quali con varie difficoltà familiari, di apprendimento e comportamentali, che frequentano il centro. Molti non vanno a scuola e non lavorano e alcuni sono coinvolti in attività micro-criminali. Il comune ritiene che un episodio del genere non debba assolutamente ripetersi e chiede, attraverso l'assistente sociale che l'operatore sia allontanato.

La cooperativa attraversa un momento delicato e sarebbe un grave problema perdere la convenzione con il Comune di FANTOPOLI, sia perché è il principale "cliente", sia perché il CAG rappresenta un servizio in parte innovativo, sia perché la crisi economica ha colpito varie attività della cooperativa, che sono state interrotte o definanziate. In questo momento è anche difficile pensare anche a qualsiasi mobilità interna dei lavoratori tra i diversi settori di attività e avete dovuto rinunciare ad alcuni collaboratori a tempo determinato, alcuni piuttosto bravi, che da diversi anni lavoravano con voi.

La situazione con il Comune di FANTOPOLI sta creando tensioni anche tra i soci della cooperativa: alcuni temono ripercussioni sulla gestione dei servizi, sui bilanci e sul rapporto con il Comune; altri sono legati a Enrico e/o pensano sia bravo nel suo lavoro e nei rapporti con gli adolescenti e non pensano sia giusto debba perdere il lavoro per un errore che ritengono non grave. Altri ancora si chiedono quali problemi si porti appresso Enrico per comportarsi così e se la cooperativa ha fatto il possibile, nel selezionarlo o nel sostenerlo nel suo lavoro.

PERSONAGGI

Giovanni, Presidente, Lucia, Vicepresidente, Paolo, Giulia e Dino sono i membri del Consiglio di Amministrazione (CdA) che devono riunirsi per prendere una decisione.

Dal punto di vista contrattuale esistono gli estremi legali per interrompere la collaborazione.

COMPITO

- ➔ Vi riunite nel CdA per decidere cosa rispondere alla richiesta del Comune.
- ➔ Avete max 25 minuti di tempo per arrivare a una decisione

OSSERVATORI: Osservare il **processo** in corso.

Se e Come arrivano a prendere una decisione?

Quali fattori incidono di più sul processo?

“Interni” e/o “Esterni” all'organizzazione?

Formali e/o Informali?

Di quali soggetti/attori si parla e di quali non si parla?

Se e come gli aspetti culturali hanno ruolo o sono chiamati in causa? In modo implicito o esplicito?

Emergono culture organizzative diverse? Quali e come emergono?

Tempo: quali elementi del passato, presente e futuro vengono buttati nella discussione?

Quali contano di più? Quali vengono scartati?

Giovanni, Presidente. Credi nell'affidabilità e competitività della cooperativa e da quando sei presidente sostieni una cultura imprenditoriale votata alla buona gestione e alla competenza. In considerazione del momento delicato, non vuoi mettere a rischio la reputazione della cooperativa e incrinare i rapporti con il Comune di FANTOPOLI. Non ti fidi di Enrico, ha dei modi strani (come si veste, come si comporta, come parla) e pensi abbia alcuni problemi personali (fuma hashish?). Credi che il responsabile del personale sia stato un po' superficiale nel selezionarlo: "la selezione in una cooperativa come la nostra, con i fini che persegue dovrebbe essere più severa... Cercare persone serie e competenti... Forse è un'occasione per cacciare Enrico? Non vedi posti adeguati per lui in cooperativa ... ti spiace ma – pensi - "forse non è maturo a sufficienza..."

QUESTA È LA TUA POSIZIONE INIZIALE: concentrati, calati nel ruolo, non assumerlo rigidamente, non eccedere in recitazione, interpretalo in modo personale

Lucia, Vicepresidente. Non hai particolari opinioni su Enrico e forse il comune ha ragione. Si può provare a ricollocarlo in cooperativa? O trovare un'altra soluzione? Mandarlo via produrrebbe un precedente negativo, mostrerebbe debolezza nei confronti del comune e creerebbe tensioni tra i soci: "siamo una impresa, ma una impresa sociale! Che ha tra gli obiettivi la tutela del lavoro dei soci!" È un momento complicato... ma come provare a tutelare sia i rapporti all'interno che la reputazione verso l'esterno, in coerenza con i principi dichiarati?

QUESTA È LA TUA POSIZIONE INIZIALE: concentrati, calati nel ruolo, non assumerlo rigidamente, non eccedere in recitazione, interpretalo in modo personale

Paolo. Sei molto legato a Enrico affettivamente. Credi sia un buon operatore pur se molto giovane e stia maturando: ha fatto una stupidaggine occasionale.. "ma noi abbiamo bisogno di operatori che magari sembrano "freakkettoni", "smandrappati" e con modi "scausi" ma ci sanno fare con i ragazzi". "Rappresenta i nostri ideali originari e un modo di lavorare!" E in certe situazioni occorrono persone come lui. Sei convinto che lui possa affrontare il problema e non ripetere l'errore e che si possa provare a convincere il comune ... Non sposteresti Enrico ed è per te anche una questione di principio non accettare questa pressione.

QUESTA È LA TUA POSIZIONE INIZIALE: concentrati, calati nel ruolo, non assumerlo rigidamente, non eccedere in recitazione, interpretalo in modo personale

Giulia. Ritieni che la responsabilità di quanto accaduto, come in tutte le decisioni, sia della cooperativa e non del singolo. È la cooperativa che ha selezionato Enrico e inserito nello staff del CAG. Quindi accettare il punto di vista del Comune vuol dire accettare l'idea di aver fatto una scelta sbagliata e anche accettare che il comune possa influenzare le nostre decisioni (politiche e di competenza) "solo" perchè ci mette i soldi. "Per la nostra cultura organizzativa non pare accettabile!". E tuttavia un errore è stato fatto e, assumendosene la responsabilità, un segnale forte va dato, dentro e fuori l'organizzazione. Il collettivo è responsabile, deve rispondere e di qui tutelare se stesso ...

QUESTA È LA TUA POSIZIONE INIZIALE: concentrati, calati nel ruolo, non assumerlo rigidamente, non eccedere in recitazione, interpretalo in modo personale

Dino. Sei molto dubbioso. Conosci Enrico, e pensi che è un bravo operatore ma anche una persona piuttosto fragile (forse non è l'unico, e gli operatori sociali capita che lo siano... forse anche altri lo sono?). Qual è la cosa migliore per tutelare lui e allo stesso tempo i ragazzi che frequentano il centro, le loro famiglie e la stessa cooperativa? Inoltre credi anche nella partecipazione dei soci-lavoratori e ti infastidisce la visione molto imprenditoriale che sembra stia prendendo piede.... Sei combattuto e incerto.

QUESTA È LA TUA POSIZIONE INIZIALE: concentrati, calati nel ruolo, non assumerlo rigidamente, non eccedere in recitazione, interpretalo in modo personale